

COMUNICATO STAMPA

**Parco Nazionale dell'Alta Murgia – Operazione “Ventus”
del Corpo Forestale dello Stato di Gravina in Puglia.**

**SEQUESTRO PENALE DI SCAVI E STRADE ABUSIVI PER IMPIANTO EOLICO NEL
COMUNE DI MINERVINO MURGE, località “Iambrenghi – Monte Scorzone - Monacelle”.**

Cinque persone indagate per reati urbanistico - ambientali.

Gravina in Puglia, 27.04.2007.- Ufficiali e Agenti di Polizia Giudiziaria del Corpo Forestale dello Stato – Comando Stazione Parco di Gravina in Puglia (BA) del Corpo Forestale dello Stato, su delega della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Trani (Sostituto Procuratore Dott. Giuseppe MARALFA), hanno posto sotto sequestro penale preventivo, disposto dal G.I.P. del Tribunale di Trani, Dott. Francesco Zecchillo, n. 3 scavi di fondazione su roccia calcarea (pseudosteppa) delle dimensioni di mt 18 x mt 18 e profondità di mt 3,00 circa, ciascuno, per la realizzazione di piattaforme destinate alla localizzazione e all'ancoraggio di pali eolici e ml 2.500 circa di strade per il passaggio di mezzi pesanti, realizzate mediante scavo di terreno e roccia calcarea (pseudosteppa), abusivi e in corso d'opera, realizzati senza alcuna autorizzazione, nel Parco Nazionale dell'Alta Murgia, in difformità totale dall'Atto Dirigenziale rilasciato dal settore industria della Regione Puglia (che prevede l'installazione di n. 20 pali eolici fuori dal Parco, ma in Z.P.S.).

Le opere edilizie abusive ricadenti nella **Zona 2 del Parco Nazionale dell'Alta Murgia**, nella Zona di Protezione Speciale (Z.P.S.), nel Sito d'Importanza Comunitaria (p.S.I.C.), nell' Ambito Territoriale Esteso di valore distinguibile “C” del P.U.T.T./PA della Regione Puglia, nella zona agricola E1, nonché in zona sottoposta a vincolo idrogeologico, del Comune di Minervino Murge, località “Iambrenghi – Monte Scorzone – Monacelle”, sono state realizzate in assenza dell' autorizzazione dell'Ente Parco, dell' autorizzazione paesaggistica e del permesso di costruire.

Cinque persone (ditta proprietaria delle opere e committente dei lavori, due ditte esecutrici dei lavori e due direttori dei lavori), sono indagate dall' Autorità Giudiziaria, per violazione delle norme di tutela ambientale (Legge 394/91 sulle Aree Protette), delle vigenti norme di tutela del Parco Nazionale dell'Alta Murgia (D.P.R. 10.03.2004), del Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.L.vo 42/04), del testo unico in materia edilizia (D.P.R. 06.06.2001, n. 380).

L'operazione denominata “Ventus”, condotta con professionalità dal **Comando Stazione Forestale Parco di Gravina in Puglia (BA) del Corpo Forestale dello Stato**, giunge al termine di complesse indagini e acquisizione di atti, durate circa due mesi.-

